

IN TUTTA LA REGIONE STRAORDINARIO SUCCESSO DEL PCI

Voto antifascista a Salerno e forte spostamento a sinistra

Siamo diventati il primo partito a Cava dei Tirreni, a Vietri sul Mare, a Casaleto Spartano, a Salerno, ad Ascesa e Roccamonte - Ad Eboli più 11%, più 8% a V. Lucania, più 9% a Nocera Inf.

Imponente avanzata comunista in provincia di Avellino (+7,3)

Anche il PSI va avanti rispetto al 1972 (più 0,7) - La Democrazia cristiana perde il 3,3 per cento rispetto alle precedenti politiche - Tracollo dei partiti minori - Si accentua lo sfaldamento del MSI

Il voto del 20 giugno nel Salernitano segna una avanzata del PCI in tutte le zone... Il voto superiore in percentuale rispetto allo stesso risultato nazionale. Il PCI attestandosi provincialmente sul 26,2%... Avanza rispetto al 15 giugno del '72 e registra un aumento in percentuale del 2,2% rispetto alle elezioni del 1972.

Il vasto e complesso territorio del Salernitano... Il dato del 4,6% di incremento in voto e in percentuale, infatti, presenta una costante omogeneità in città e nell'agro Nocerino... L'avanzata, infatti, si muove su di un incremento del 4,6% rispetto al 15 giugno in tutta la provincia.

A Sapri dove si è votato anche per le comunali per la prima volta nella storia dell'importante centro del Cilento... Il compagno Franco Fichiera, segretario della Federazione di Caserta, ha rilasciato la seguente dichiarazione: il voto del 20 giugno ha visto a Salerno una nuova ed entusiasmante avanzata del PCI.

Il dato più significativo, oltre che il più vistoso dei risultati delle elezioni politiche in provincia, è costituito dalla avanzata del PCI in tutto il territorio... Il dato più significativo, oltre che il più vistoso dei risultati delle elezioni politiche in provincia, è costituito dalla avanzata del PCI in tutto il territorio.

Ilteche del 1972 che alle amministrative dello scorso anno... Con i suoi 66.256 voti (26,8 per cento), il PCI avanza di 9.990 voti pari a 3,4 punti di percentuale rispetto al 15 giugno del '72.

che precedenti. Come dire che, nella nostra provincia, in 4 anni, il PCI ha accresciuto di circa il 50% il suo elettorato che nel 1972 era di 43.872 voti.

Il parziale recupero della DC avviene palesemente a spese dei partiti minori: il PSDI è passato dai 23.800 voti del 1972 a 22.300, gli altri partiti minori hanno perso complessivamente 1.300 voti.

Il recupero che la DC riesce ad attuare rispetto al 15 giugno è interamente pagato dai partiti minori, e in maniera più consistente dal PSDI.

Questo giudizio del compagno D'Ambrosio, trova piena corrispondenza nei dati elettorali. Se è vero, infatti, che la DC resta partito di maggioranza relativa recuperando il 5,5% nei confronti delle regionali precedenti...

In provincia di Caserta

Grande balzo in avanti del PCI

Per la prima volta largamente superati i centomila voti - Aumento in percentuale del 9 per cento rispetto alle politiche dell'anno 1972 - Cede il MSI

E' un successo stupendo, quello che si è avuto in provincia di Caserta... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il segretario della Federazione di Caserta ha così commentato il dato elettorale: «Nel quadro dell'ordinario contributo dato dalla Campania alla avanzata del PCI, il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso».

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Si afferma nel Sannio la linea unitaria

Forte contributo dei cattolici al progresso del PCI a Benevento

Il nostro partito ha guadagnato l'8% rispetto al 1972 - La DC va avanti di un punto in percentuale rispetto alle stesse elezioni - Il calo degli altri partiti

Anche a Benevento è confermata l'avanzata del nostro partito rispetto al 15 di giugno e soprattutto alle elezioni politiche del 1972. Oggi il PCI a Benevento ha una percentuale del 20,3%...

Il risultato complessivo del PCI nel Salernitano va visto come un'avanzata diffusa in maniera omogenea in tutto il territorio.

Sul risultato elettorale del Sannio, la segreteria della Federazione comunista ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Da un primo esame dei dati emerge un quadro di una grande avanzata del Partito comunista».

La DC è riuscita, per parte sua, a recuperare la perdita subita il 15 giugno del 1972... Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Così si è votato nei capoluoghi

A Napoli il PCI ha ottenuto 300.777 voti, pari al 40,8%... Alle politiche del '72 il PCI ottenne 248.158 voti, il 35,3%.

Sul risultato elettorale del Sannio, la segreteria della Federazione comunista ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Da un primo esame dei dati emerge un quadro di una grande avanzata del Partito comunista».

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

Il voto del 20 giugno ha visto in Caserta un balzo clamoroso... Il PCI è andato avanti rispetto al 15 giugno con balzi clamorosi, in alcuni Comuni del 30%.

General Instrument: ancora 80 sono senza lavoro

Ottanta lavoratori della General Instrument di Giugliano, tra gli operai e i tecnici, sono ancora senza lavoro... Il sindacato unitario e la CIL per la ripresa produttiva del complesso industriale, convenendo che la vertenza rimane aperta per la parte che riguarda il totale collocamento del personale licenziato.

Ottanta lavoratori della General Instrument di Giugliano, tra gli operai e i tecnici, sono ancora senza lavoro... Il sindacato unitario e la CIL per la ripresa produttiva del complesso industriale, convenendo che la vertenza rimane aperta per la parte che riguarda il totale collocamento del personale licenziato.

Senza alcuna assistenza 20 invalidi di guerra

Da un giorno all'altro hanno perso ogni tipo di assistenza sanitaria. Sono i venti «grandi invalidi» ricoverati presso la clinica Grimaldi di Giorgio Cremona... Fino al 31 marzo, giorno in cui l'assistenza sanitaria è passata di competenza della Regione, erano assistiti dall'Opera nazionale invalidi di guerra.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO TEATRO CINEMA PROSEGUITO PRIME VISIONI CIRCOLI ARCI CINEMA PRIME VISIONI

Il moderno allattamento artificiale. Pediatra, sociologo, psicologo, da qualche tempo a questa parte, insistono perché la pratica naturale dell'allattamento al seno ritorni in auge.